

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

NELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONTRATTO DI APPALLO DEI LAVORI POST-COLLAUDO ALLE
CASE PER LAVORATORI (GESCAL) IN BRINDISI (Ex Can-
tiore 14723-R).-

-Importo al netto di ribasso - L. 454.850 -

-Impresa: Domenico Forugino - BRINDISI -

-Reportorio n. 4791

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentosessantasei, addì *sedici*
del mese di Dicembre in Brindisi e nella Sede dello
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi-via Gian Battista Casimiro n.17.-
Innanzi a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Direttore
Generale dell'Istituto predetto autorizzato, con de-
libera n. 347 in data 12.11.1955 dal Consiglio di Am-
ministrazione dell'Istituto, alla stipula dei contrat-
ti relativi alle costruzioni nell'interesse dello
Istituto stesso, ai sensi degli artt. 151 e 153 del
R.U. approvate con R.D. 28.4.1938, n. 1165 richiamati
in vigore dalla Legge 2.7.1949, n. 408 art. 8, si sono
personalmente costituiti;

1°)-Il Sig. Gr. Uff. Gen. te Ubaldo Vallarino fu Giusep-
pe, nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in

Registrato a Brindisi li 19 DIC. 1966

al N. 2202 Mod. I Vol.

Esatte lire *Settemilaquattrocento*

IL DIRETTORE DI 2° CL.
[firma illeggibile]

Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dello Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire.-

2°)-Il Sig. Domenico Perugino, nato il 1° febbraio 1909 a Brindisi ed ivi residente alla via Delfino n.12 Titolare dell'Impresa edile omonima.-

Le suddette parti, della cui identità personale io Direttore Generale-funcionario regante-sono certo, rinunciano col mio consenso all'assistenza dei testimoni, giusta l'art. 46 della vigente legge notarile del 13 febbraio 1913, n. 89.-

SI TRAMETTE

A)-CHE la Gestione Case per Lavoratori con convenzione del 21.7.1964, ha affidato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, l'incarico di Stazione Appaltante per la esecuzione delle opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle zone di competenza.

B)-CHE con deliberazione del 30.6.1964 n.1149, questo Istituto accettava l'incarico di eseguire le opere ritenute necessarie dopo il collaudo dei fabbricati costruiti dalla Gestione INA-Casa nel 1° e

nel 2° Settennio di attività limitatamente al piano ordinario ed alle condizioni e con le modalità contenute nella citata convenzione.-

G)-CHE la Gescal con nota Prat.III/2-PC n.24133 del 30.9.1966, ha comunicato che con delibera consiliare n.210 del 29/7/1966 ha approvato la perizia per lavori post-collando alle palazzine case per lavoratori in Brindisi-ex Cant.14723-R dell'importo di L.500.795, a norma della succitata convenzione stipulata fra la GESCAL e l'I.A.C.P., di cui L.1 e L.439.445 a base d'asta.-

D)-CHE i lavori dovranno essere eseguiti in conformità di quanto precisato nella suddetta perizia.-

E)-CHE l'appalto di dette opere è di esclusiva competenza di questo Istituto.-

F)- CHE disposta la licitazione privata per l'appalto dei succitati lavori e fissato l'esperimento al giorno 29 novembre 1966, ad ore 10.30, si inviava invito di partecipazione a n.15 Imprese come da raccomandata n.9595 dell'11.11.1966 (Allegato n.1).-

G)-CHE la scadenza del termine utile per la presentazione delle offerte era stata fissata ad ore diciotto del 28 novembre 1966.-

H)-CHE esperita la detta licitazione privata in data 29.11.1966, come da relativo verbale (Allegato

N. 2, i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Domenico Perugino di Brindisi col ribasso d'asta di L. 1,00% (Lire una per cento).-

1)-CHE l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale di Appalto (Allegato n. 3) e dalle norme contenute nel nuovo Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

TUTTO CIO' PRESUPPONE- Le costituite parti convergono quanto segue:

ART. 1°)- Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati tutti controfirmati dal Sig. Domenico Perugino, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi sarà più brevemente chiamato "ISTITUTO" e l'Impresa Domenico Perugino "IMPRESA".-

ART. 2°)- In virtù dell'art. 99, ultimo comma del Regolamento di contabilità di Stato approvato con R. D. 23 Maggio 1924 n. 827 forma pure parte integrante del presente contratto, per quanto non venga dallo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale a stampa per gli appalti delle opere di con-

potenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con R.P.R. 16 luglio 1962 n.1061.-

Col presente contratto s'intendono inoltre richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quante non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, alla osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.-

ART. 1°)- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede alla Impresa Domenico Perugino di Brindisi la quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori post-collauda alle Case per Lavoratori in Brindisi-ex Cant.1472)-R, giusta perizia redatta dall'Ufficio Tecnico di questo Istituto, ed approvata dalla GESCAL con delibera consiliare n. 210 in data 29.7.1966 per l'importo complessivo di L. 500.793 (Lire cinquecentomilanettecentonovantacinque) di cui L. 459.445 -(Lire quattrocentocinquantanovemilaquattrocentoquarantacinque)a base d'asta che, per effetto del ribasso di L.1,00% (Lire una per cento) sui prezzi della perizia, si riducono a L. 454.890 (Lire quattrocentocinquantaquattremilasettecentocinquanta).-

ART. 4°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti di acconto in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto.-

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuale ritardo nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.-

ART. 5°)- A garanzia dell'esatta adempimento degli obblighi contrattuali la Impresa Domenico Perugino presta la cauzione di Lire 22.745 (Lire ventiduemilasettecentoquarantacinque) come previsto dall'apposito Capitolato Speciale mediante versamento in contanti, con reversale n. 889 in data 13/24dic dicembre 1966, al Banco di Napoli- Filiale di Brindisi - Tesoriere dell'Istituto.-

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.-

ART. 6°)- Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensione delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine

da tenersi sull'andamento dei lavori, tempo utile per l'ultimazione dei lavori e relativa penale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresse richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerato, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al nuovo Capitolato Generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici.-

ART. 7°)- L'Impresa dichiara di avere presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle case e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.-

ART. 8°)- Per tutti i rapporti con l'Istituto la Impresa elegge il proprio domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi .-

ART. 9°)- Sono a carico dell'appaltatore oltre le spese relative alla licitazione ed al presente contratto per diritti di segreteria, scritturazione e registrazione di atti ed ogni altro inerente anche

1. Imposta Generale sull'Entrata senza diritto a
rivalsa - a qualsiasi titolo corrisposta, nonché
le imposte di consumo, anche se stabilite o accre-
scute posteriormente alla stipulazione del presen-
te contratto, e tutte le altre imposte e tasse sia
ordinarie che straordinarie vigenti e future, fatte
salvo le esenzioni e agevolazioni fiscali previste
a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari e
dalle Leggi 26/2/1949, n. 43, 26 novembre 1955, nume-
ro 1146, 14/2/1963 n. 60 e 11 ottobre 1963, n. 1471;
in quanto applicabili.-

Ove prima della liquidazione definitiva delle som-
me dovute all'appaltatore, quest'ultimo non abbia
documentato e non documenti l'assolvimento di tut-
ti gli oneri a sue carico, previsti nel presente
articolo, l'Istituto avrà facoltà di provvedere di-
rettamente all'estinzione di essi per conto dello
appaltatore, imputandone il relativo importo sulle
somme ancora dovute a quest'ultimo.-

ART. 10°)- Per il combinato disposto dagli artico-
li 5, 23 lettera i e 33 della Legge 14 febbraio 1963,
n. 60 e art. 16 del Regolamento di attuazione della
Legge predetta approvata con R.P.R. 11 Ottobre 1963
n. 1471 il presente contratto viene compilato in
carta semplice in esenzione del bollo ed è esente

dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposte solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.-

Le parti rinunciano con il mio consenso alla lettura degli allegati.-

A richiesta io funzionario rogante, ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli tre e propriamente su facciate otto e righe nove sino a questo punto della nona facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.-

F.to : Ubaldo Vallarino

" : Perugino Domenico

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante .-

